

Leon Malin
Biglietto felice

Testare i sentimenti



Leon Malin

Biglietto felice. Testare i sentimenti

http://www.litres.ru/pages/biblio_book/?art=26906237

ISBN 9785448584305

Аннотация

La trama della storia è semplice. Un amico ha dato al protagonista un biglietto di compleanno per un compleanno. Immediatamente si è scoperto che il biglietto ha vinto 30 milioni di rubli. Gli eventi cominciano a svilupparsi rapidamente. Ma poi si scopre che non c'è guadagno, è uno scherzo, un raduno. La spirale si srotola nella direzione opposta. Ma non è tutto, e la fine stessa promette di essere interessante. Leggi il libro.

Содержание

Parte 1	5
Конец ознакомительного фрагмента.	12

Biglietto felice

Testare i sentimenti

Leon Malin

© Leon Malin, 2017

ISBN 978-5-4485-8430-5

Created with Ridero smart publishing system

Parte 1

Amo i miei compleanni. Dalla mattina si sente un aumento dell'energia, un buon umore, in una parola, un ragazzo di compleanno. Oggi, nonostante le varie piccole questioni, mi sento grande. E questa sensazione non può rovinare nemmeno mia moglie Nina. Più precisamente, non è mia moglie, viviamo insieme. Più precisamente, vivo sul suo spazio di vita. L'appartamento a Nina è grande, trilocale. Viviamo insieme per diversi anni. Attualmente, tuttavia, le nostre relazioni si sono deteriorate. Chi è colpa, non lo so. Probabilmente comune, afflitto tra loro. Meno spesso, cominciammo ad adempiere i "doveri coniugali". Sofya, sorella di Nina, anche martella il suo cuneo nel nostro rapporto, non mi è piaciuta fin dall'inizio. Non ha vissuto con noi (per fortuna), ma ci siamo visti spesso. Sì, e per parlare al telefono le sorelle amavano. Oltre a Sophia (dove senza di lei) il partito di oggi ha invitato un amico di Nina Lena con il marito romano. Anche il romanzo con Lena non è stato dipinto e vissuto nel cosiddetto "matrimonio civile". Gli amici erano amici, anche noi, amici, erano "famiglie". Lena era una donna interessante e allegra. Amava cantare e ballare. Con Lena (e suo marito) era sempre divertente e a suo agio. Un altro mio amico è stato invitato, Vadim, perché ho avuto un compleanno allo stesso modo. Vadim era un giocatore d'azzardo, amava mangiare e bere. Soprattutto a spese di qualcun altro,

come ha detto Nina. Ha anche detto il primo brindisi oggi: “Caro Sergey, ti congratulo con il tuo compleanno. Vi auguro la salute, la prosperità, il buon umore e la felicità! “Mi ha baciato e si è seduto. Un regalo di Nina era la cottura e l’impostazione del tavolo, così credeva. Allora Sofia si congratulò: “Sergei! Mi congratulo con l’occasione. Vi auguro tutto il meglio. Vorrei anche che si presti una maggiore attenzione alla famiglia, alla tua bella moglie. Età, Sergei, non sei più il giovane (e lei è più grande di me per 5 anni), è il momento ci si ferma a guardare e progetto vuoto, ma di trovare un buon lavoro e ottenere un buon prezzo. È per te (mi ha significato me e Nina) da me. “E mi ha dato una busta con soldi. Il tavolo era ben posato. Insalate diverse, snack, freddo. Un piatto caldo e dessert erano previsti. Le bottiglie sono anche per diversi gusti. Vadim si appoggiò al bianco. Si alzò per congratularmi con me: “Seryozha, congratulazioni! Vi auguro tutto ciò che desideri. E soldi, naturalmente. Quanto hai bisogno per la completa felicità? “Pensavo:” Un paio di milioni mi sarebbero soddisfatti”. – “Totale?” – “Sì, due milioni saranno sufficienti per alcuni anni”. “Be”, allora, tenere premuto, e Vadik mi ha dato un biglietto di lotteria, qui, probabilmente, i tuoi due limoni.” Un biglietto di lotteria, questo era il suo dono. Lena e Roman mi hanno dato una serie di piatti. Probabilmente, sono stati chiesti da Nina. Il divertimento era in pieno svolgimento. Tutti scherzavano, bevevano, parlavano e ridevano. Ricordato il nostro ultimo viaggio al cottage quattro (io, Nina, Lena e romana). Poi, giocare nei domino gazebo, Romano ha fatto un

“pesce”, ma il trucco dalla sua mano volò nello stagno e poi ci hanno a lungo sostenuto, è considerato un “pesce” o non senza domino. “Quando vai nel paese?” Mi chiese Roman. “Sì, non lo so ancora, la macchina è in fase di riparazione”. “Qualcosa che spesso ripari”. “Dopo tutto, è vecchia, ha già un anno.” “Non abbiamo soldi per nuovi soldi”, ha detto Nina, “abbiamo una stretta misura con il denaro”. Una pausa. “Sergei non ha portato soldi in casa per diversi mesi”. – “Sì, dovrebbero elencare qui, ma non sono ancora elencati”. “Ho già sentito queste conversazioni per un anno”, disse Nina, “alcune promesse. Sì, perché non fa quello che serve. Sarebbe come tutto funzionare, anche se avrei portato un penny in casa. “Ero in silenzio, tutto questo era in qualche modo giusto. I miei argomenti sul fatto che i soldi grandi stanno per andare, si sono rotti contro un muro di sfiducia. “Sì, alcuni vivono solo da promesse”, – non perdono l’opportunità di inserire la loro “forcella” di Sofia. “E in generale, Sergey, voglio dirti” continuò Nina. “Ho già celebrato oggi il tuo compleanno come una pietra miliare. Se nulla cambia fino ad oggi, allora, credo, abbiamo bisogno di parte. Non ho intenzione di sostenerti di più. Lo dico qui per tutti. Stai silenzioso? Non hai niente da dire”. Ero in silenzio. Tutto era chiaro senza parole. Dobbiamo urgentemente cercare rifugio: “Bene, fino alla mattina, almeno non sarò espulso?” Nina si allontanò, pulendo la lacrima del suo tovagliolo. La voce di Vadim disse: “Guarda, Seryoga, e hai vinto il tuo biglietto”.

Vadim praticamente non ha partecipato alla conversazione generale. Ha gettato qualcosa (tra gli occhiali) nella sua tavoletta, che quasi non è mai andato via. Vadik aveva una dipendenza fortemente giocata. Dopo aver chiuso le sale con slot machine, ha commutato a Internet. E anche quando non aveva soldi (e questo è stato più spesso), ha giocato per “proprio così”. E ha giocato in tutto. Mi piaceva giocare a scacchi con lui. E abbiamo tagliato con scacchi in scacchi. “E ha vinto il tuo biglietto, Serega.” – “Come, dove?” “Guarda, guarda”, e mi ha dato la tavoletta. C’era un tavolo sullo schermo, chiamato “Risultati della circolazione”. Nella tabella erano i numeri dei biglietti e gli importi vincenti. “Sì, prendila, controlla”, e mi ha dato un biglietto che era posto sul tavolo. Ho controllato il numero del biglietto e ho guardato l’importo ... 30 milioni di rubli. “Trenta milioni di rubli!” – Sono rimasto in shock. La tavoletta con il biglietto è stata presa da Nina. Ho controllato il numero e mi sono fermato anche in pausa. La tabella con il biglietto è stata controllata da tutti. “E che cosa comprerai con questi soldi?” Chiese Vadim. – “Io? Comprenderò un appartamento, e forse una casa nel paese. Una nuova auto, Beh, beh, e il resto può essere messo in una banca, vivere su interesse”. “Sergei, – affettuosamente Nina ha detto, – vogliamo che il paese a mettere stabilimento balneare...” Ecco una donna che aveva appena cacciato fuori di casa, e ora, come se nulla fosse accaduto, sta parlando il bagno sul sito. “Al bagno?” Mettiamo un bagno. " – “Seryozha, o forse vogliamo mirare ad una nuova casa nel paese?” – “Ci muoveremo”. “Sergei,

e mi aiuta con i soldi in cambio di un appartamento?” – ha chiesto, o meglio, ha chiesto di Sofia. “Sì, aspetta, non ho ancora ricevuto soldi”. “Offrire un brindisi! Per il milionario di compleanno! “Gridò Roman. Tutti sono saliti su di me per schiacciare i bicchieri. Ho cominciato a piacere il ruolo di un milionario. Quanto costa 30 milioni di rubli? Mezzo milione, ancora di più. Quindi, dopotutto, non sono un milionario pieno di dollari. Beh, niente, e questo mi basta. Il mio piede sotto il tavolo toccò la gamba del vicino. Alla mia destra sedeva Lena. Si tolse la scarpa e accarezzò il piede con la punta. Lena, da molto tempo era simpatico, probabilmente ne sapeva. E adesso cosa? La guardai, ma lei guardò lontano. “E balliamo!” – Lena mi afferrò la mano e mi trascinò in mezzo alla stanza. Ho fatto la musica più rumorosamente sulla strada e abbiamo cominciato a fare una danza lento con lei. Nessuno ci ha più sostenuto. Tutti al tavolo, tranne Vadim, che sembra aver addormentato, stava discutendo le mie vincite. Lena sexy per me e premette sussurrò in un orecchio: “Sergei, non vorrebbe essere da sola con me?” – “Dove andare in pensione?” – “Bene, da qualche parte, come ad esempio nel bagno.” “Allora vedranno”. – “Ma siamo invisibili, andremo a turno”. – “Sì, è scomodo, tuo marito è qui e Nina è vicino”. – “Come ti piacerebbe che ti carezzassi?” – “In modi diversi”. – “Vorrei ...”, e sussurrò nelle sue orecchie parole calde sulle carezze più intime. La musica si è fermata, ho afferrato il braccio di Sofia, strappato dalle braccia del suo compagno di ballo e trascinato la cucina, “Sergei, urgente bisogno di parlare.”

Ci siamo seduti al tavolo della cucina, ingombranti con piatti sporchi. Sofia chiuse bene la porta e sussurrò cospiratorio: “Seryozha! Non vuoi che i tuoi soldi siano un peso morto? Sono attualmente impegnato in un progetto molto importante di marketing di rete. Ti faccio il mio partner e investiamo i soldi (più, meglio), ottenendo più profitti. Accetto. ” “Lo penso”. “Cosa c’è da pensare, il progetto è vero”. “Okay, vediamo.” “Seryozhenka, mi hai sempre amato”, – Sophia si sedette più vicino e prese le mani nelle sue. I suoi occhi azzurri sembravano senza sforzo. In generale Sofia era una bella donna. Un po’ maligno, da qualche parte male ma bello. – “Forse potremmo incontrarci in qualche modo, per esempio, ho?” – “Ma io sono sposato, dopo tutto”. “Andiamo, dove sei sposato?” Non esiste un timbro nel passaporto, quindi non è sposato”. Mi avvicinava ancora più vicino e mi sussurrò all’orecchio: “Saremo una bella coppia”. Oggi, in una vacanza, Sofia si è vestita con un vestito verde scuro con un profondo scollo. E adesso, piegandosi, ha portato i miei seni pesanti bianchi quasi nudo vicino al mio viso. “Vieni da me domani, farò qualcosa per te. Vuoi andare subito dritto? “Mi abbracciò, e le mie mani si alzarono al suo corpo. E poi il proprietario dell’appartamento, Suor Sophia, entrò nella porta senza bussare. “Sophia, uscire” disse Nina bruscamente. “Lasciateci solo con tuo marito”. Sofia si affrettò a uscire. Nina si sedette al suo posto: “Serezha, mi dispiace, ti ho detto tante cose ingiuste oggi. Perdonami per amore di Dio. Ho appena ottenuto senza soldi. Ma ora tutto sarà diverso. Viviamo una vera

vita. E saremo una felice famiglia felice”. Gli occhi di Nina si riempiono di lacrime: “Non lasciarmi, Seryozha, perché tu e io siamo stati insieme per così tanto tempo, abbiamo sperimentato così tanto. Ti amo, Seryozha. Mi ami? “” Sì. " “Beh, è bello. Ora tutto sarà nuovo. Farò solo quello che vuoi. Tu sarai un vero Maestro in casa nostra”, e lei posò la testa sulla mia spalla. Così ci siamo seduti e siamo rimasti in silenzio. E cosa posso dire? “Domani andremo a sapere dove ottenere questi soldi”. Sì, Seryozha? “” Sì. “Ci siamo seduti e siamo rimasti in silenzio per un po”. “A proposito, dove è il biglietto, Sergei, lo hai?” – “No, sono rimasto lì, probabilmente sul tavolo”. “Andiamo da lui e lo mettiamo in un posto sicuro” – Nina si alzò e noi andammo dalla cucina, tenendo le mani. Non c’era alcun biglietto sul tavolo festivo nel salotto.

Конец ознакомительного фрагмента.

Текст предоставлен ООО «ЛитРес».

Прочитайте эту книгу целиком, [купив полную легальную версию](#) на ЛитРес.

Безопасно оплатить книгу можно банковской картой Visa, MasterCard, Maestro, со счета мобильного телефона, с платежного терминала, в салоне МТС или Связной, через PayPal, WebMoney, Яндекс.Деньги, QIWI Кошелек, бонусными картами или другим удобным Вам способом.